

Claudio Greppi (Firenze, 1939) si è laureato presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze nel 1965. Dal 1969/70 è stato incaricato dell'insegnamento di Geografia prima presso le Università di Ferrara e Venezia (IUAV) e dal 1996 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena.

Si occupa di storia del territorio e di storia delle idee geografiche, in particolare dei viaggi scientifici e delle scoperte geografiche del XVIII e XIX secolo, in Toscana, in Africa e in America, nonché dello studio e della tutela dei paesaggi toscani. Dal 1983 al 1985 ha fatto parte del gruppo di lavoro

per il Master Plan di Addis Abeba, progetto di cooperazione italo-etioptica, in qualità di physical planner, Ha diretto per conto della Giunta Regionale Toscana il progetto editoriale «Quadri ambientali della Toscana», Marsilio Editori, Venezia (Paesaggi dell'Appennino, 1990, Paesaggi delle colline, 1991, e Paesaggi della costa, 1993). Dal 1999 ha fondato e diretto il Laboratorio di Geografia presso il Dipartimento di Storia di Siena, specializzato nel trattamento informatico delle fonti cartografiche e documentarie per lo studio dei paesaggi storici. Nel 1995 ha organizzato presso il Gabinetto Vieusseux di Firenze, insieme a Maurizio Bossi, il convegno internazionale sulle «Istruzioni scientifiche per il viaggiatori », oggetto del volume Viaggi e scienza, Olschki, Firenze 2005. Ha curato l'edizione italiana dell'Examen critique de l'histoire de la géographie du Nouveau Continent di Alexander von Humboldt (Firenze, La Nuova Italia, 1992: con il titolo L'invenzione del Nuovo Mondo), e ha svolto numerosi interventi sulla figura del viaggiatore tedesco in occasione di convegni in Italia e all'estero. Nel 2009, in occasione dell'anno darwiniano, ha tenuto una conferenza presso il Dipartimento di Biologia Evoluzionistica dell'Università di Firenze dal titolo "Humboldt e Darwin, un incontro mancato".